



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
e p.c. Comune di Bessude

**Oggetto:** [ID: 10697] Procedura di V.I.A.- P.N.I.E.C. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" dalla potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E prot. n. 213519 del 28.12.2023 (prot, D.G.A. n. 39179 del 29.12.2023), si rappresenta quanto segue.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto agrofotovoltaico con potenza di picco pari a 22.371,3 kW, su un appezzamento di terreno di superficie pari a 50,83 ha nell'agro del territorio comunale di Ittiri, presso la località denominata "Coros-Monte Callistro". L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici su strutture (tracker) ad inseguimento monoassiale installate a terra tramite infissione di pali; i tracker hanno asse di rotazione disposto in direzione N-S e ruotano di +/- 60° in direzione E-O, hanno una distanza di interfila di 5,5 metri e una altezza media di 2,38 m (nel caso di moduli in orizzontale), con un' altezza minima da terra dei moduli nel caso di massima inclinazione della struttura (+/- 60°) pari a 1,3 m.

Per la connessione alla RTN dell'impianto la soluzione tecnica minima generale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 380 kV di Bessude, previo ampliamento della stessa (superficie totale pari a circa 5 ettari). Il tracciato di connessione ricade interamente nel Comune di Ittiri e solo parzialmente nell'ultimo tratto di connessione alla SE nel Comune di Bessude, lungo il tracciato della sede stradale. Si evidenzia a questo proposito che la citata nota prot. n. 213519 del 28.12.2023 di codesto Ministero non è stata indirizzata all'amministrazione comunale di Bessude, né è data evidenza di questo fatto nell'avviso pubblicato sul portale delle Valutazioni Ambientali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

di codesto Ministero; si chiede pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del vigente D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il necessario coinvolgimento anche dell'amministrazione comunale di Bessude, con una nuova pubblicazione dell'avviso al pubblico e il conseguente differimento dei termini per le osservazioni.

Si sottolinea che sullo stesso ambito territoriale, insistono anche i seguenti interventi, entrambi ancora in istruttoria di V.I.A. di competenza statale:

- [ID:9446] Progetto di un impianto agri-voltaico di potenza nominale pari a 25,633 MWp e relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiti (SS). Proponente: PV Italy 1 S.r.l. Come rilevato dal Servizio del Genio Civile di Sassari nel parere di competenza *«le superfici destinate all'installazione delle superficie captanti, previste in progetto, risulta parzialmente sovrapposta ad altra superficie già impegnata da altra istanza proposta dalla società PV Italy s.r.l.»*;
- [ID: 9874] progetto di parco eolico denominato "LUXI" composto da 5 aerogeneratori da 7,2 MW per una potenza complessiva di 36 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nel Comune di Ittiri (SS). Proponente: GRV Wind Sardegna 6 S.r.l. In particolare, come rilevato dal Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari del CFVA, l'impianto agro - fotovoltaico in oggetto risulta in sovrapposizione agli aerogeneratori 3 - 4 - 5 del parco eolico denominato Luxi;

Nell'area vasta di intervento ricadono inoltre i seguenti interventi:

- [ID: 5724] Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico, denominato "ALAS", costituito da 11 aerogeneratori da 6 MW e delle relative opere civili ed elettriche connesse, della potenza complessiva di 66 MW, localizzato nei Comuni di Ittiri (SS) e Villanova Monteleone (SS), proposto dalla Società RWE Renewables Italia s.r.l., che ha avuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con Deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2022 e che ha di recente acquisito l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., con Determinazione n. 49 del 22.01.2024 del Direttore del Servizio Energia ed Economia Verde della Direzione Generale dell'Industria;
- [ID: 7586] Progetto di un impianto eolico, di potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nella Provincia di Sassari, nel comune di Ossi e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Florinas, di Ploaghe e di Codrongianos, proposto dalla Società GRV Wind Sardegna 3 S.r.l., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- [ID: 8052] Progetto di un impianto eolico denominato “Parco eolico di Ittiri” costituito da n. 9 aerogeneratori con potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva di 54 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Ittiri (SS) e Putifigari (SS), proposto dalla Società Infrastrutture S.p.a., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;
- [ID: 8195] Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza pari a 29 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Bessude (SS), in località “Monte Cheia”, proposto dalla Società TEP RENEWABLES (Bessude PV) S.r.l., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;
- [ID: 8783] Progetto di un impianto eolico denominato “Parco Eolico Mistral”, costituito da n. 6 aerogeneratori da 6,0 MW con una potenza complessiva pari a 36 MW, da realizzarsi nei comuni di Ittiri (SS) e Bessude (SS), proposto dalla Società Mistral Wind Energy S.r.l., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;
- [ID: 9296] Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Monte Rosso costituito da n. 14 aerogeneratori con potenza complessiva pari a 92,4 MW e dalle opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei Comuni di Putifigari e Ittiri (SS), proposto dalla Società WPD Monte Rosso s.r.l., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;
- [ID: 10494] Impianto agro-fotovoltaico, denominato “Florinas”, con potenza nominale complessiva di 26,812 MWp integrato con un sistema di accumulo elettrochimico da 19,75 MW/37,939 MWh e costituito dalle relative opere civili ed elettriche connesse da installarsi nel comune di Florinas (SS), proposto dalla Società RWE Renewables Italia S.r.l., attualmente in istruttoria di VIA di competenza statale;
- “Parco eolico composto da sei aerogeneratori in Comune di Bessude località Sa Silva per una potenza complessiva di 30 MW con connessione tramite linea in cavidotto da realizzarsi presso sottostazione in comune di Ittiri”. Proponente: I.V.P.C. POWER 8 S.p.A., attualmente in istruttoria per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.) di cui alla L.R. n. 2/2021 e Delib. G.R. n. 11/75 del 2021.

L'area vasta, nonché lo stesso sito di intervento, si caratterizza per l'elevata densità di beni tutelati, di valenza storico-culturale, rispetto ai quali si ritiene che l'impianto proposto, unitamente a quelli già



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzati e/o in istruttoria, sia con procedure ministeriali che regionali, determini impatti ambientali e paesaggistici elevati e non mitigabili causa della decontestualizzazione paesaggistica e identitaria dei luoghi e del valore storico-identitario oltre che economico degli stessi anche nell'ottica dell'azione di promozione del riconoscimento del valore universale del patrimonio identitario sardo, rappresentato dai monumenti della civiltà nuragica (dell'Associazione La Sardegna verso l'Unesco), da salvaguardare e sostenere attivamente nel processo di candidatura di quelli che potrebbero esserlo, a partire dai siti inseriti nella Tentative List dell'UNESCO. Tra questi si segnala, per la particolare vicinanza all'area di intervento, la necropoli ipogea di Mesu e Montes in comune di Ossi, che dista appena 4 km in linea d'aria. La stessa Proponente nello SIA evidenzia che *«L'analisi delle emergenze archeologiche effettuata sull'area vasta interessata dai lavori in progetto ha portato all'individuazione di 13 siti. Questi sono posizionati a distanze variabili dalle zone interessate dalle opere descritte nel presente documento. All'interno del PPR sono presenti 10 siti ricadenti nell'area in esame. Questi sono: la chiesa di San Maurizio, posta a una distanza di 750 m circa; il nuraghe e la tomba dei giganti di Vittore, posti a una distanza di circa 400 m; la chiesa di Santa Maria di Coros, posta a circa 50 m di distanza; il nuraghe Callistro o Monte Callistro, posizionato all'interno dell'area interessata dai lavori; il nuraghe Planu Codinas, posizionato a circa 80 m di distanza; il nuraghe s'Elighe, posto a circa 900 m di distanza; il nuraghe Camedda, distante circa 250; il nuraghe Pisciarolu, posto a 200 m circa (la corretta localizzazione di questo monumento parrebbe essere differente da quella riportata nel PPR); il nuraghe Luross, posizionato a 250 m circa di distanza»*.

Questa Direzione generale, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 30.09.2023, di ben 8 volte (rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungersi al 2030 sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,203 GW n.d.r.), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione/industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Fatte queste doverose premesse, si trasmettono i seguenti pareri sull'intervento in questione, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 272 del 04.01.2024 di questa Direzione Generale:

- prot. n. 297 del 05.01.2024 (prot. D.G.A. n. 371 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA\_371 del 05.01.2024\_Agricoltura];
- prot. n. 406 del 11.01.2024 (prot. D.G.A. n. 894 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA\_894 del 11.01.2024\_ENAS];
- prot. n. 2562 del 18.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1623 del 18.01.2024) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA\_1623 del 18.01.2024\_GC\_SS];
- prot. n. 4639 del 18.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1671 di pari data) del Servizio ispettorato ripartimentale di Sassari del CFVA [Nome file: DGA\_1671 del 18.01.2024\_CFVA];
- prot. n. 1012 del 22.01.2024 (prot. D.G.A. n. 1971 di pari data) del Comune di Ittiri [Nome file: DGA\_1971 del 22.01.2024\_Comune\_Ittiri];
- prot. n. 2638 del 22.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2163 di pari data) del Dipartimento Sassari e Gallura dell'A.R.P.A.S. [Nome file: DGA\_2163 del 22.01.2024\_ARPAS];
- prot. n.1543 del 22.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2167 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA\_2167 del 22.01.2024\_Trasporti];
- prot. n. 4245 del 24.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2436 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA\_3436 del 24.01.2024\_Urbanistica];
- prot. n. 4245 del 24.01.2024 (prot. D.G.A. n. 2684 del 25.01.2024) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord-Ovest [Nome file: DGA\_2684 del 25.01.2024\_STP].

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Siglato da :**

TIZIANA DEIANA

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
26/01/2024 12:05:41



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

e p.c. Comune di Ittiri

e p.c. Comune di Bessude

e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio

Sardegna Settentrionale Nord Ovest

e p.c. 09-01-03 - Servizio Energia ed Economia Verde

**Oggetto:** [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni riguardanti l'eventuale presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto e richiesta integrazioni.

In riferimento alla procedura di verifica in oggetto, si fa presente che l'area in agro di Ittiri individuata per il posizionamento dell'impianto non ricade su terre civiche, ma si è rilevato che tra gli elaborati di progetto pubblicati manca il piano particellare della linea di connessione e delle opere accessorie.

Essendo indispensabile che le verifiche possano essere effettuate con tutti gli elementi necessari e sull'intero progetto, si chiede che la documentazione venga integrata col piano particellare relativo ai terreni interessati dal passaggio del cavidotto, anche se si tratta di strade.

Si segnala che tra i vincoli presi in esame nel progetto non risultano analizzati quelli relativi agli usi civici.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al mutamento, così come disciplinato nell'Allegato al Decreto dell'Assessore Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 2539 DecA/50 del 01.08.2022, che ha aggiornato le precedenti direttive operative di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/15 del 10.12.2021, prevede l'adozione di apposita determinazione dirigenziale redatta dal servizio scrivente.

L'accoglimento dell'istanza è vincolato, in primis, all'accertata rispondenza al pubblico interesse dell'iniziativa per la quale il mutamento viene richiesto; tale rispondenza è espressa dal comune quale ente gestore del patrimonio civico, mediante deliberazione di Consiglio Comunale organo istituzionale rappresentativo dei cives.

Lo stesso vale anche per la realizzazione dei cavidotti di connessione alla RTN, anche qualora per gli stessi sia prevista la posa in banchina o in qualsiasi altro punto di corpi stradali, e a qualsiasi profondità. E' infatti possibile che strade, anche di primaria importanza, ricadano su terreni accertati come aperti all'esercizio dell'uso civico in quanto in qualche caso gli accertamenti, che sono atti di natura dichiarativa, sono avvenuti successivamente alla realizzazione delle opere. In questi casi, se ricorrono le condizioni e in ogni caso su iniziativa del Comune interessato, è anche ipotizzabile l'autorizzazione alla sospensione e mutamento per il solo tempo occorrente per la posa del cavidotto (al massimo 6 mesi).

Sono da escludersi espropri su terre civiche.

L'esistenza dell'uso civico, per i comuni per i quali è stato eseguito l'accertamento formale, è verificabile con la consultazione degli inventari generali delle terre civiche pubblicati sul sito web "Sardegna Agricoltura" nella apposita sezione dedicata agli usi civici. L'inventario è un documento di natura ricognitiva costituito dagli elenchi relativi a ciascun Comune e accessibile mediante i link contenuti nella pagina sopra indicata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Si precisa che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Gianni Ibba



Firmato digitalmente da  
Gianni Ibba  
05/01/2024 12:01:14



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Difesa Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)  
**difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**

e p.c.

Servizio Gestione Nord  
Sede

Oggetto: **[ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri.**

**Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**  
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.272 del 04/01/2024).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°87 del 04/01/2024, si comunica che l'intervento in oggetto non interferisce con opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas. Per quanto sopra nessun parere deve essere rilasciato da questo Ente.

Distinti saluti

Il Direttore Generale  
Ing. Giuliano Patteri



Giuliano  
Patteri  
10.01.2024  
12:29:42  
GMT+01:00

SPC/SS/PC  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda

08-F4-A9-14-12-91-93-7E-BF-C9-E2-10-F1-CD-0A-DD-FE-0C-CD-85

PAdES 1 di 1 del 10/01/2024 12:29:42

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

---



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:**                    **Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. [ID: 10697] - Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2024-0008**

In riferimento alla nota n. 272 del 04.01.2024, acquisita da questo Servizio in pari data al prot. n.406, visti gli elaborati progettuali resi consultabili per il tramite dell'indirizzo telematico in questa indicato, è emerso che le opere e/o i lavori previsti interferiranno col reticolo idrico superficiale di riferimento per il quale questo Servizio è competente alla valutazione delle previsioni di risoluzione delle singole interferenze al fine del rilascio del necessario e preordinato provvedimento ex art. 93 R.D. 523/1904.

E' risultato che l'intervento in argomento prevede la *"realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di **22.371,3 kW** nel territorio del Comune di Ittiri (SS), in località **Coros-Monte Callistro**".*, su una superficie di circa 200 ha, da interconnettere, mediante elettrodotto interrato, alla prevista cabina elettrica di consegna.

Il tracciato dell'elettrodotto, da una verifica cartografica speditiva, è risultato interferente almeno in sette punti con tratti di aste fluviali appartenenti al reticolo idrico superficiale di riferimento così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale, determinando l'attivazione della competenza di questo Servizio, ai sensi del R.D. 523/1904, a tutela degli stessi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Il rilascio del provvedimento prima citato è possibile a seguito di apposita e separata istanza a conseguente alla positiva conclusione della procedura in esame.

Si comunica per il caso che la documentazione utile a questo Servizio per l'emissione del citato provvedimento di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Considerato quanto sopra, tuttavia, nel merito e in linea generale, le soluzioni progettuali ipotizzate, in questa fase, non fanno emergere particolari criticità dal punto di vista idraulico, tenendo a evidenziare, a titolo indicativo, che la tipologia da preferire, per il superamento di tutte le interferenze a carico del reticolo di cui sopra, è quella sub alveo da eseguirsi con tecnologia cd no-dig o t.o.c. (trivellazione orizzontale controllata).

Si evidenzia, invece, che se l'interferenza del cavidotto di collegamento, tenuto conto del percorso indicato, dovesse essere prevista risolverla mediante l'utilizzo di infrastrutture di attraversamento esistenti questo determinerà l'applicazione della "*Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti*", redatta in attuazione dell'art. 22 delle N.T.A. del P.A.I., da ultimo approvata dal Comitato Istituzionale della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con delibera n° 2 del 17.10.2017.

L'applicazione della suddetta direttiva può richiedere la necessità dell'espletamento delle verifiche di sicurezza dell'attraversamento utilizzato, rispetto al deflusso idraulico in alveo, tenendo a precisare che se queste non dovessero risultare positive, conformate alle indicazioni del punto 7 della predetta direttiva, è necessario determinare, con la precisione del caso, il tempo di ritorno critico e il corrispondente battente idraulico oltre il quale devono essere attuate le condizioni "*per l'esercizio transitorio dell'opera*", come prescritto dal punto 5 della direttiva, da riportare obbligatoriamente nel provvedimento di competenza di questo Servizio, in qualità di Autorità Idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Oltre quanto sopra si ritiene di segnalare che le superfici destinate all'installazione delle superficie captanti, previste in progetto, risulta parzialmente sovrapposta ad altra superficie già impegnata dalla da altra istanza proposta dalla società PV Italy 1 s.r.l., per la quale questo Servizio ha rilasciato apposita nota prot. n° 13764 in data 29.03.2023 in riscontro alla vs prot. n° 8819 del 17.03.2023..

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Gian Marco Saba

(firmato digitalmente)

Geom. A. Sisini/istr. tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
GIAN MARCO SABA  
18/01/2024 08:57:27



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Stazione forestale di Ittiri

**Oggetto:** [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dal Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali, acquisita da questo Ufficio con nota prot. n. 1577 del 08/01/2024, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio nei riguardi di tale normativa.

Si fa presente che l'impianto in oggetto risulta in sovrapposizione agli aerogeneratori 3 - 4 - 5 del parco eolico denominato LUXI già in fase di approvazione.

Si osserva inoltre che parte dei terreni sono stati percorsi da incendio nel 2009 pertanto sono tuttora soggetti al divieto di mutamento di destinazione di quindici anni previsto dall'art. 10 della L. 353/2000 perché tali terreni sono classificati come bosco e pascolo. In relazione a tale connotazione, la valutazione della compatibilità urbanistica dell'opera viene rimessa agli enti competenti in materia.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso impianto, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si fa presente al riguardo che in caso di incendio rurale o boschivo gli impianti fotovoltaici e agrivoltaici, sono necessariamente considerati aree di interfaccia perché vi sono linee elettriche in tensione, al pari di una centrale elettrica. Per questo motivo in caso di incendio può intervenire solamente il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco senza alcuna possibilità di intervento dei mezzi degli altri enti appartenenti all'apparato AIB regionale, compresi i mezzi aerei.

Si deve osservare che l'impatto cumulativo dei numerosi progetti di impianti di energia rinnovabile, sia agrivoltaico che eolico, non risulta apprezzabile all'interno delle singole procedure di VIA e il cumulo dell'energia producibile dai diversi impianti non appare oggetto di esposizione nei singoli procedimenti.

Si fa presente che per l'eventuale abbattimento di piante di sughera è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94 e per questo motivo, qualora si rendesse necessario l'abbattimento di tali piante, si dovrà redigere un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

**Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Firmato digitalmente da  
Giovanni Tesei  
18/01/2024 12:27:14



# COMUNE DI ITTIRI

VIA SAN FRANCESCO 1 – CAP 07044 – PROVINCIA DI SASSARI  
[www.comune.ittiri.ss.it](http://www.comune.ittiri.ss.it) pec: [protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it](mailto:protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it)

## SETTORE TECNICO-MANUTENTIVO

Ittiri, li 22/01/2024

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
09100 CAGLIARI  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**U**  
COMUNE DI ITTIRI  
Comune di Ittiri  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0001002/2024 del 22/01/2024  
Firma di ANTONIO GIOVANNI MANNU

**OGGETTO :** [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, in riscontro alla nota RAS prot. n. 272 del 04/01/2024, registrata al protocollo generale in data 05/01/2024 prot. n. 237, questo ufficio, a seguito dell'analisi dello studio di Valutazione d'Impatto Ambientale presentato dalla Società DS ITALIA 13 S.r.l. relativo alla realizzazione dell'impianto agri-voltaico, formula le seguenti osservazioni.

Premesso che:

- L'intervento prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare agri-voltaico di potenza nominale pari a 22,37 MWp e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel territorio del Comune di Ittiri;
- il progetto prevede l'installazione di n. 33.390 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 670 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo, con una potenza complessiva pari a 22,37 MWp tutta l'energia elettrica prodotta verrà ceduta alla rete tramite collegamento in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento a 36 kV della stazione elettrica (SE) RTN 380 kV "Ittiri";
- proponente dell'iniziativa è la società denominata Società DS ITALIA 13 S.r.l., con sede a Roma, Via del Plebiscito 112;
- le opere sono così distribuite sul territorio: l'impianto agro-voltaico proposto è costituito da un impianto fotovoltaico a struttura fissa, da installare su un appezzamento di terreno di circa 51Ha, sito in località Sas Seas-Coros, che verrà contemporaneamente utilizzato per attività agricole (o zootecniche);

- l'impianto sarà connesso alla rete di distribuzione elettrica nazionale tramite un collegamento in antenna a 36 kV sul futuro ampliamento a 36 kV della stazione elettrica (SE) RTN 380 kV "Ittiri", gestita da TERNA Spa;
- con nota acquisita al prot. MiTE-10697 in data 06/12/2023, la Società DS ITALIA 13 S.r.l ha presentato istanza per l'avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, al punto 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

## OSSERVAZIONI

### Vincoli

Relativamente alla vincolistica, si rileva che parte dell'impianto agri-voltaico previsto all'interno dei terreni individuati catastalmente al foglio 30 e identificati con i mappali 7-10-16-362-367-25-203-363, ricadono in area percorsa dal fuoco nell'incendio censito in data 23/07/2009, in area tipo "pascolo-bosco", soggetta ai vincoli di cui alla Legge 353/2000 art. 10 comma 1, in quanto risulta ancora vigente il vincolo quindicennale che impone il mantenimento della destinazione d'uso preesistente all'incendio, impedendone la modifica; detta perimetrazione è riportata nel CATASTO COMUNALE DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO, aggiornato, in ultimo, con delibera della Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2023.

Si evidenzia che il parco fotovoltaico è posto nelle immediate vicinanze, circa 100m, dalla chiesa di Santa Maria di Coros, monumento di particolare importanza per il Comune e per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, che a suo tempo ne ha curato il restauro. La posizione dell'impianto, posto lungo la strada di accesso alla chiesa è di forte impatto visivo e paesaggistico per il bene tutelato ai sensi del D.Lgs 42/2004.

### Ripristini viabilità comunale

Dall'esame degli elaborati di progetto in cui sono sintetizzati gli interventi previsti sulla strada comunale interessata dal transito di mezzi pesanti che verranno utilizzati per l'esecuzione dei lavori, non si evince la tipologia di lavorazioni da effettuare; si fa presente che la suddetta viabilità è una strada di penetrazione agraria con infrastruttura stradale non adeguatamente predisposta per il transito dei mezzi pesanti, pertanto, si ritiene necessaria la previsione di opportuni interventi di ripristino/sistemazione nel tratto compreso fra il sito di realizzazione ed il centro abitato, nel caso di accertati danneggiamenti del sottofondo e della pavimentazione stradale.

### Misure di compensazione

Per quanto riguarda le opere di compensazione, dall'analisi degli elaborati di progetto non si rileva la previsione di idonee misure di compensazione ambientali. Le stesse devono essere definite in sede di conferenza dei servizi, in base a quanto specificato nell'All. 2 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative" del D.M. 10/09/2010, che recita: "le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale sono determinate in riferimento a concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale, con specifico riguardo alle opere in questione."

In particolare, per quanto riguarda la “concentrazione territoriale di impianti”, si fa presente che di recente, nei terreni identificati con i mappali 1-7-10-68-362-363-367-369-28-25 è stato presentato un progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Luxi”, con l’installazione di n. 5 pale eoliche da 7,2 MW ciascuno, di potenza nominale pari a 36 MWp e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del Comune di Ittiri,. È in corso di approvazione, inoltre, sempre nelle immediate vicinanze rispetto all’intervento in oggetto, un altro progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare agri-voltaico di potenza nominale 25,633 MWp e relative opere di connessione alla RTN, con l’installazione di n. 38.304 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino da 670 Wp ciascuno, su strutture ad inseguimento monoassiale in acciaio zincato a caldo, per il quale attualmente è in corso di definizione il procedimento di VIA ministeriale.

Inoltre, il punto 4.3.8 “Parametri di valutazione sulla bontà del progetto” dell’All. e) alla delib. G.R. n. 59/90 del 27/11/2020, prevede che, in fase di valutazione degli impatti dell’impianto, il proponente deve tener conto, fra gli altri, anche dei seguenti elementi: “g) una proposta progettuale che preveda delle soluzioni tecniche ed economiche di attenzione alle comunità locali assicurando compensazioni per l’uso del territorio e livelli occupazionali utilizzando professionalità locali già presenti, o da formare, con oneri a carico del proponente”.

Il Responsabile del Settore  
Ing. Antonio Giovanni Mannu



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 2638/2024 del 22-01-2024  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia del Documento Firmato Digitalmente

**[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.),  
ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un  
impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp  
e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi  
nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l.  
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)**

**Osservazioni**

**Gennaio 2024**

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l..

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	5
3.1. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	5
3.2. Gestione Terre e rocce da scavo	5
3.3. Produzione e gestione dei rifiuti	6
3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale	6
4. CONCLUSIONI	7

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l..

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	DS ITALIA 13 S.r.l.
<b>Comune:</b>	Ittiri (SS)
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 272 del 04/01/2024 (prot. ARPAS n. 422 del 04/01/2024) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l.

24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10447/15437>.

## 2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto mira a realizzare un impianto agrivoltaico con potenza di picco pari a 22.371,03 kW. L'area interessata dall'impianto, di estensione pari a 50,8303 ha, ricade interamente nel territorio del comune di Ittiri, in provincia di Sassari, presso la località denominata "Coros-Monte Callistro". La sottostazione ricade nel comune di Bessude (SS). La realizzazione dell'impianto sarà eseguita mediante l'installazione di moduli fotovoltaici su strutture (Tracker) ad inseguimento monoassiale installate a terra tramite infissione di pali. I tracker hanno asse di rotazione disposto in direzione N-S e ruotano di +/- 60° in direzione E-O. Il fissaggio della struttura di sostegno dei moduli al terreno avverrà a mezzo di un sistema di fissaggio del tipo a infissione con battipalo nel terreno. Il collegamento alla rete elettrica dell'impianto sarà servito da 10 Cabine di Area, collegate da una rete interna in AT a 36 kV composta da 3 linee che giungono alla cabina di raccolta generale posta a bordo lotto. Il collegamento elettrico dell'impianto FV da quest'ultima alla rete elettrica nazionale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 380 kV di Bessude, previo ampliamento della stessa. Di seguito le caratteristiche dell'impianto:

- Interasse tra le file: 5,50 m
- Angolo max inclinazione dei pannelli 60,00 °
- Altezza minima da terra con angolo massimo (60°) 1,30 m (D)
- Altezza massima da terra con angolo massimo (60°) 3,41 m (H)
- Altezza massima da terra bordo pannello in posizione orizzontale 2,29 m
- Altezza minima da terra bordo pannello mt. 1,30 m
- Ingombro dei moduli fotovoltaici in orizzontale 2,39 m
- Spazio libero interfilare:
- Con moduli in orizzontale 3,11 m
- Con moduli nella loro max inclinazione (60°) 4,22 m (

Il piano colturale prevede la destinazione del terreno a pascolo e prato-pascolo, con inerbimento di tutta la superficie e la realizzazione di una fascia di mitigazione costituita da vegetazione arborea, arbustiva e erbacea e l'installazione di arnie.

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l.

---

### **3. OSSERVAZIONI**

#### **3.1. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale costante. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento.

#### **3.2. Gestione Terre e rocce da scavo**

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nel quale si prevede una volumetria totale di materiale scavato di circa 26.459 m<sup>3</sup> di cui 23.396 m<sup>3</sup> saranno riutilizzati come rinterri e riempimenti nelle stesse lavorazioni. In questa fase si prevede pertanto il riutilizzo di circa 89 % del materiale scavato. I volumi eccedenti risultano essere di circa 3.062 m<sup>3</sup>, ma per questi non viene indicata nessuna opzione di gestione.

Al fine di evitare un'opzione di gestione dell'esubero che produca un impatto ambientale, si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l..

---

### **3.3. Produzione e gestione dei rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

### **3.4. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di prevedere inoltre il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

[ID: 10697] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un Impianto agro-fotovoltaico, denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l..

#### 4. CONCLUSIONI

Si ritiene opportuno dare seguito a quanto osservato al capitolo precedente, anche al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)\*

 Simona Canu  
22.01.2024 12:38:08  
GMT+00:00

##### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu\*

 Quirico Antonio Cossu  
22.01.2024 12:41:58  
GMT+00:00

##### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

 ROSINA  
ANEDDA  
ARPA  
SARDEGNA  
DIRIGENTE  
22.01.2024  
15:57:01  
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS Italia 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 272 del 04/01/2024 (prot. Ass. Trasporti n. 132 del 04/01/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società DS Italia 13 S.r.l. intende realizzare un impianto agro-fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Ittiri", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Ittiri (SS). L'impianto in progetto è costituito da n. 33.390 moduli, per una potenza complessiva di 22.371,3 kWp. Esso è caratterizzato da:

- estensione pari a 50,83 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Ittiri", ubicata nel Comune di Bessude (SS).

Il sito è raggiungibile tramite la viabilità locale collegata alla Strada Provinciale 41bis che mette in comunicazione la Strada Statale 131 bis con Banari, Siligo e la E25. Si prevede la realizzazione di una strada bianca (di ampiezza circa 3,5 m) per l'ispezione dell'area di intervento lungo tutto il perimetro dell'impianto e lungo gli assi principali e per l'accesso alle piazzole delle cabine.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma nel capitolo "Funzionamento impianto, risorse naturali impiegate ed emissioni" è presente il paragrafo "Trasporto e Traffico" in cui sono presenti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Secondo quanto riportato dal proponente nella fase di cantiere *"I potenziali impatti sulla sicurezza stradale, derivanti dalle attività di costruzione del Progetto, sono riconducibili a:*

- *Intensità del traffico veicolare legato alla costruzione e percorsi interessati: si stima che durante le attività di costruzione, una media di circa 24 veicoli al giorno transiterà sulla viabilità locale da/per l'area di cantiere. Come già illustrato nel Quadro di Riferimento Progettuale, si prevede l'utilizzo di veicoli pesanti quali furgoni e camion vari per il trasporto dei moduli fotovoltaici e delle cabine prefabbricate. La strada principale con accesso al sito è rappresentata dalla strada Provinciale N° 41bis*
- *Spostamenti dei lavoratori: si prevede anche il traffico di veicoli leggeri (minivan ed autovetture) durante la fase di costruzione, per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere. Tali spostamenti avverranno prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell'apertura e della chiusura del cantiere.*

*Tale impatto avrà durata a breve termine ed estensione locale. Considerato il numero limitato di lavoratori previsti in cantiere durante la realizzazione dell'opera ed il numero ridotto di spostamenti giornalieri sulla rete viaria pubblica, l'entità dell'impatto sarà non riconoscibile".* In particolare, relativamente alle misure di mitigazione da adottare durante le attività di cantiere, per la riduzione degli impatti potenziali sulla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

sicurezza stradale, il proponente prevede che *"Al fine di minimizzare il rischio di incidenti, tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono. I lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile. Verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico allo scopo di ridurre i rischi stradali per la comunità locale ed i lavoratori"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti dell'impianto, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e non sono state fatte analisi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata *"Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12"*, per gli impianti che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta ENAC se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino"*. Si rimanda al documento *"Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"* del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 27 km. Pertanto, come analizzato dal proponente, non risulta necessario sottoporre il progetto in oggetto all'iter valutativo dell'ENAC.

Con riferimento alle interferenze dell'infrastruttura proposta con le linee ferroviarie, si ricorda che, ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si evidenzia, a riguardo, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione dell'impianto sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'individuazione del porto di arrivo delle componenti e all'analisi della viabilità di collegamento porto - sito, nonché in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

22.01

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da  
Pierandrea Deiana  
22/01/2024 16:18:28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
 Direzione Generale dell'Ambiente  
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
 PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
 Sardegna settentrionale Nord Ovest  
 SEDE  
 PEC

**Oggetto: [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni/considerazioni di codesta Direzione, prot. n. 272 del 04.01.2024, pervenuta a questo Servizio con prot. n.732 del 05.01.2024, si rappresenta quanto segue.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico con potenza di picco pari a 22.371,3 kW, su un appezzamento di terreno di superficie pari a 50,83 ha nell'agro del territorio comunale di Ittiri, presso la località denominata "Coros-Monte Callistro". L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici su strutture (tracker) ad inseguimento monoassiale installate a terra tramite infissione di pali; i tracker hanno asse di rotazione disposto in direzione N-S e ruotano di +/- 60° in direzione E-O.

Per la connessione alla RTN dell'impianto la soluzione tecnica minima generale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV sulla Stazione Elettrica (SE) della RTN 380 kV di Bessude, previo ampliamento della stessa. Il tracciato di connessione ricade interamente nel Comune di Ittiri e solo parzialmente nell'ultimo tratto di connessione alla SE nel Comune di Bessude, lungo il tracciato della sede stradale.

Contestualmente all'installazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, si prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale con rete in maglia sciolta in verde mimetico allo scopo di proteggere l'impianto; tale recinzione verrà realizzata all'interno dei confini del lotto, esternamente sarà circondata e in parte celata dalla fascia di mitigazione, che a sua volta sarà protetta dai muretti a secco storici, ultimo elemento in prossimità dei confini, che, in questo modo, saranno preservati e manterranno la loro originaria funzione di delimitazione.

I mappali interessati dal progetto verranno interessati da un piano colturale a maggiore produttività rispetto alla situazione attuale, che prevede la destinazione del terreno a pascolo e prato-pascolo, con inerbimento di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

tutta la superficie e la realizzazione di una fascia di mitigazione costituita da vegetazione arborea, arbustiva e erbacea.

Dal punto di vista dell'inquadramento delle opere rispetto al Piano Paesaggistico Regionale, si osserva che le aree sulle quali è previsto l'intervento complessivo risultano esterne al primo ambito del Piano Paesaggistico Regionale, sebbene il Comune di Ittiri sia ricompreso parzialmente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n.12 "Monteleone".

Nella cartografia del PPR le aree di localizzazione dell'impianto ricadono nella componente di paesaggio con valenza ambientale "*Aree ad utilizzazione agro-forestale*" e, prevalentemente, "*Colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte*" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "*Aree ad utilizzazione agro-forestale*", all'articolo 29 delle NTA, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Dal punto di vista dell'assetto storico culturale del PPR, gli elaborati progettuali stessi pongono l'accento sulla presenza di 13 beni posizionati a distanze variabili, da 750 a 50 metri, dalle zone interessate dall'impianto fotovoltaico, 10 dei quali presenti nel Repertorio dei beni paesaggistici storico-culturali individuati e tipizzati dal PPR.

Uno di questi, il nuraghe Callistro o Monte Callistro, Cod. BURAS 3740, risulta inserito proprio all'interno delle aree di impianto, benché parrebbe che l'ipotesi progettuale (*TAV\_FV\_01\_A-PLAN\_GEN Planimetria generale post operam*), abbia tenuto conto di quanto previsto all'art. 49 delle NTA del PPR, il quale dispone che si applichi una fascia di tutela di larghezza pari a 100 m dalle aree, edifici e manufatti con valenza storico culturale, sino alla loro perimetrazione analitica.

In ordine a quest'ultimo aspetto, si segnala infatti, che il Comune di Ittiri ha solo avviato il procedimento di copianificazione, d'intesa con la Regione Sardegna ed il Ministero della Cultura, di cui all'art. 49, commi 2 e 4, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), per i beni paesaggistici e identitari individuati e tipizzati ai sensi del previgente articolo 134, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, come inseriti nel "Repertorio dei beni paesaggistici storico-culturali individuati e tipizzati dal PPR e dei contesti identitari".

Ad ogni buon conto, stante quanto sopra rappresentato circa la presenza di un nuraghe all'interno delle aree di progetto e nell'immediata adiacenza, si esprimono criticità riguardo il sito prescelto per la localizzazione dell'impianto.

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dal progetto sono dotati dei seguenti strumenti urbanistici generali:

- Comune di Ittiri: Piano Urbanistico Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 71 del 30/11/2002, pubblicato sul BURAS n. 1 del 10/01/2003, la cui ultima variante è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2021 e pubblicata nel BURAS n.22 del 12/05/2022; le aree interessate dall'impianto fotovoltaico sono ricomprese nella zona E agricola, sottozona E2.
- Comune di Bessude: Programma di Fabbricazione, approvato con Decreto Ass. Reg. N. 788/U del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

10/08/1977, pubblicato sul BURAS n. 32 del 08/09/1977 al quale sono seguite diverse varianti l'ultima delle quali risalente al 1990; il territorio comunale di Bessude sarà interessato dalla realizzazione della sottostazione elettrica, ubicata in zona E agricola.

Il cavidotto attraverserà entrambi i Comuni ma, secondo quanto riportato negli elaborati di progetto, si attesta lungo il tracciato della sede stradale esistente.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, limitatamente all'impianto agri-fotovoltaico, seppure non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico del Comune interessato - è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Per quanto riguarda, invece, la Stazione Elettrica di trasformazione da ubicarsi nel Comune di Bessude, si ritiene che, considerata l'estensione delle aree occupate da tale struttura, pari a circa 5 ettari, la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – "Servizi di interesse generale" e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Bessude<sup>1</sup>.

In merito alla disponibilità delle aree per la realizzazione di parte dell'impianto (campo agrivoltaico, Stazione di trasformazione di Bessude), dalla documentazione prodotta (tabelle pag 17- *REL\_SP\_SNT-Sintesi non tecnica e pag. 24 del REL\_SP\_SIA – Studio di impatto ambientale*), si evince che sono stati stipulati degli atti preliminari di acquisto. Si segnala perciò, in via del tutto generale, che, se per la realizzazione di parte dell'impianto o delle opere connesse, si dovesse attivare la procedura espropriativa/asservimento prevista dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, dovrà essere apportata la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della eventuale variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell'ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per qualsiasi chiarimento si potrà contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istrutt.: Ing. Silvia Lallai

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



Firmato digitalmente da  
Alessandro Pusceddu  
24/01/2024 12:14:14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 292/2024

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 10697] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto Impianto agro-fotovoltaico, denominato denominato "Ittiri", della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N. da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005

S. Canu

ROSINA  
ANEDDA  
ARPA  
SARDEGNA  
DIRIGENTE  
22.01.2024  
15:58:11  
GMT+01:00





**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

COMUNE DI ITTIRI  
*protocollo@pec.comune.ittiri.ss.it*

**Oggetto: POS. 112/24 – [ID: 10697] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Ittiri" della potenza di 22,37 MWp e delle relative opere di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nel Comune di Ittiri. Proponente: DS ITALIA 13 S.R.L. Trasmissione osservazioni.**

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 272 del 04.01.2024 (acquisita al prot. n. 554 del 4.01.2024), considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Come descritto nella relazione paesaggistica (cfr. "REL\_SP\_PAES", pagg. 5 e ss.), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Ittiri" su un'area agricola (zona urbanistica E) ubicata in località "Coros-Monte Callistro", nella parte nord-orientale del territorio comunale di Ittiri (SS), circa 2,5 km a Est dallo stesso centro abitato. L'area di intervento risulta accessibile dalla Strada Statale 131 bis e dalla Strada Provinciale 41bis, imboccando da questa una via sterrata (cfr. "REL\_SP\_PAES", pag. 8).

Secondo progetto, l'impianto si svilupperà in un'area avente una superficie complessiva, comprese le opere accessorie, pari a 50,8303 Ha. Lo stesso impianto, per cui è prevista una potenza di picco di 22.371,3 KWp e potenza di immissione pari a 18.010 Kw, sarà costituito da: n. 33.390 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino installati su apposite strutture di sostegno (tracker monoassiali); n. 10 cabine di area; n. 1 cabina di raccolta generale; impianti di illuminazione e di sorveglianza;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

cancelli di accesso e recinzioni perimetrali; viabilità di impianto; sistemi di raccolta acque meteoriche; cavidotto di connessione interrato; stazione elettrica.

L'impianto agrivoltaico sarà connesso con un cavidotto interrato a 36 kV, della lunghezza di 9,45 km, impostato sulla viabilità esistente sino ad una nuova sottostazione da realizzarsi nel territorio del Comune di Bessude, a breve distanza dal confine con il limite amministrativo del Comune di Ittiri.

L'area individuata, avente una morfologia del terreno collinare, è utilizzata per il pascolo degli ovini e per la produzione di fieno (cfr. "REL\_SP\_AGRO", pagg. 8 e ss.; "REL\_SP\_PAES", pag. 11). Ai margini dell'area sono presenti formazioni arbustive ed elementi arborei a carattere spontaneo. Il sito di inserimento delle opere in progetto si presenta scarsamente urbanizzato con presenza di alcuni fabbricati pertinenti ad un'azienda agricola che si prevede di correlare all'impianto, posti all'interno dell'area interessata. Gli appezzamenti e le strade esistenti sono delimitati da filari di muretti a secco, lungo i quali si rileva la presenza di vegetazione spontanea arborea e arbustiva.

A poca distanza dal sito in esame, a Nord-Ovest rispetto allo stesso, al lato Est della strada vicinale di Coros, sorge la chiesa campestre di Santa Maria di Coros con la relativa area di pertinenza delimitata da un alto muro, "*ascrivibile alla prima metà del XIII secolo per concordanze costruttive con la prassi delle maestranze cistercensi operanti nella Sardegna centro settentrionale*" (cfr. "Catalogo di Sardegna Cultura della Regione Autonoma della Sardegna", scheda ICCD:A300[00206159] sul sito <https://catalogo.sardegna.cultura.it>). L'area è inoltre ricca di insediamenti archeologici; in particolare si segnalano i nuraghi "Callistro" o "Monte Callistro", posizionato all'interno dell'area interessata dai lavori, e "Planu Codinas", posto nelle immediate vicinanze alle opere in esame.

Nell'intorno non sono attualmente presenti impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Al fine di mitigare l'impatto paesaggistico, lungo il perimetro del sito interessato dall'impianto, si prevede la realizzazione di una fascia di vegetazione (di 5,5 Ha; larghezza media pari a 8 m e non inferiore ai 5 m) costituita da specie arboree, arbustive e erbacee tipiche del contesto di intervento, come descritte nell'abaco contenuto nella relazione paesaggistica ("REL\_SP\_PAES", pagg. 22-29; pagg. 43-57). Si prevede la semina (idrosemina) di specie erbacee e mellifere al fine di implementare la presenza di api selvatiche sul sito. Si intende inoltre preservare i muri a secco esistenti sul perimetro dell'impianto, inserendo "*una recinzione combinata muro a secco-rete da ovini, in modo da mantenere la tipologia già utilizzata nell'area*", mantenendo la vegetazione autoctona arborea e arbustiva presente lungo gli stessi. Nelle parti interne delle aree dell'impianto si intende contenere e gestire il cotico erboso mediante il pascolamento naturale di ovini.

Alla fine della vita utile dell'impianto (circa 30-35 anni), si prevede la dismissione e il totale ripristino del suolo agrario originario, previa pulizia e smaltimento dei materiali residui (cfr. "REL\_SP\_PAES", pagg. 29 e ss.).

Tanto premesso si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale (foglio 479 ed, in piccola parte, foglio 459; scala 1:50.000).



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Per quel che concerne l'Assetto ambientale del P.P.R., le aree interessate dall'impianto agrivoltaico in progetto rientrano tra le Componenti di Paesaggio Ambientali qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle N.T.A. del P.P.R.

L'area della nuova Stazione Elettrica Terna, da realizzarsi nel territorio comunale di Bessude, ricade tra le "Aree seminaturali" di cui agli artt. 25, 26 e 27 delle N.T.A. del P.P.R.

Diversamente da quanto indicato nella relazione tecnica generale secondo cui *"l'intervento proposto [...] interessa un'area in un contesto [...] in cui non gravano vincoli di tutela di tipo paesaggistico"* (cfr. "REL\_TC\_GEN", pag. 40), si rileva che **le aree interessate dalla centrale agrivoltaica in progetto risultano in parte assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio** (D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.). Difatti, **come evidenziato nella relazione archeologica (cfr. "REL\_SP\_ARCH", pagg. 11 e ss.), alcune parti dell'impianto agrivoltaico ricadono all'interno della fascia di larghezza pari a 100 m dal perimetro più esterno di "aree caratterizzate da edifici e manufatti a valenza storico-monumentale"**, individuate e tipizzate tra i beni paesaggistici dell'Assetto storico-culturale del P.P.R., ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e degli artt. 8, 47-50 delle N.T.A. del P.P.R., con riferimento:

- al nuraghe denominato nella relazione archeologica "Callistro" o "Monte Callistro", inserito nel "Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici e identitari" del P.P.R. con il codice n. 3740, coordinate geografiche X:1.466.755; Y:4.493.484, *"posizionato all'interno dell'area interessata dai lavori"* (cfr. "REL\_SP\_ARCH", pag. 11);
- al nuraghe "Planu Codinas", inserito nel suddetto Repertorio con il codice n. 3731, coordinate geografiche X:1.466.294; Y:4.493.221, *"posizionato a circa 80 m di distanza"* (cfr. "REL\_SP\_ARCH", pag. 11);
- alla "Chiesa di Santa Maria di Coros", inserita nel suddetto Repertorio con il codice n. 619, coordinate geografiche X:1.466.284; Y:4.494.125, *"posta a circa 50 m di distanza"* (cfr. "REL\_SP\_ARCH", pag. 11). Da quanto rilevabile sul sito <http://vincoliinrete.beniculturali.it>, la chiesa, insieme alle rovine di un antico convento posto nell'area di pertinenza della stessa, sono identificati come *"beni culturali di interesse culturale non verificato"*, con ID 121248 (chiesa Santa Maria di Coros) e ID 222893 (convento-rovine).

Si evidenzia che nella fascia *"pari a m 100 dagli elementi di carattere storico-culturale più esterni all'area"*, tutelata ai sensi del combinato disposto degli artt. 143 del predetto Codice e 49, comma 1, lett. a), b) c) delle N.T.A. del P.P.R., sino alla sua analitica delimitazione cartografica, *"è vietata qualunque edificazione o altra azione che possa comprometterne la tutela"*, come esplicitato al comma 1, lett. c) dell'art. 49 delle citate N.T.A.

Sulla base di quanto desumibile dall'esame degli elaborati progettuali, la criticità relativa al posizionamento di alcune porzioni dell'impianto nelle suddette fasce di rispetto non è stata tenuta in considerazione. A tal proposito, si evidenzia che nella "TAV\_GEN\_07\_VINC", seppure siano indicate le aree a valenza storico-monumentale cartografate su P.P.R., non viene rappresentata la relativa fascia di rispetto di 100 m dalle stesse in rapporto alle opere in progetto. Pertanto, si ritengono necessari degli approfondimenti progettuali a cura della Proponente in merito alla sovrapposizione dell'impianto con le aree vincolate paesaggisticamente, anche mediante elaborati cartografici di dettaglio rappresentativi delle fasce di rispetto dei suddetti beni in rapporto



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

all'impianto. La Proponente dovrà quindi prevedere una rimodulazione del layout delle parti dell'impianto ricadenti in area vincolata proponendo soluzioni localizzative alternative all'esterno delle stesse, e predisporre adeguata documentazione progettuale atta a dimostrare il rispetto della suddetta fascia di 100 m sottoposta a vincolo.

Le predette fasce di tutela, parzialmente interessate dalle opere in progetto, non risultano idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili in applicazione del D.M. 10.09.2010 e della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punto 13.11 - *Aree caratterizzate da edifici e manufatti di valenza storico-culturale (compresa la fascia di tutela)*.

Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.

Sono altresì fatte salve le verifiche in capo al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari riguardo alla presenza, nelle zone interessate dal progetto, di aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) *Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento*, del citato D.Lgs. 42/2004.

Si segnala sin d'ora che, con specifico riferimento alle aree interessate dalla nuova Stazione Elettrica, da realizzarsi nel comune di Bessude, ricadenti all'interno delle Componenti di Paesaggio Ambientali individuate dal P.P.R. come "Aree seminaturali", qualora venisse rilevata dal C.F.V.A. la presenza di vegetazione boschiva, si configurerebbe la non conformità delle opere ivi previste rispetto alle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R. e, in particolare, con le prescrizioni dell'art. 26, in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle citate N.T.A.

Con riferimento alla eventuale presenza, nei terreni interessati dal progetto, di usi civici di cui all'art. 142, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 42/2004, si rimanda alle valutazioni e alla richiesta di integrazioni del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale espresse nella nota prot. n. 297 del 05.01.2024 (ns. prot. n. 713 del 05.01.2024), in cui si evidenzia che *"tra i vincoli presi in esame nel progetto non risultano analizzati quelli relativi agli usi civici"*. Sono pertanto fatte salve le verifiche e le valutazioni in capo al citato Servizio riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori accertamenti di competenza del predetto Assessorato, a seguito anche dell'esame della documentazione integrativa richiesta nella citata nota.

Per quanto attiene al cavidotto in progetto, da realizzarsi in cavo interrato, si precisa che lo stesso è da ricomprendersi tra gli interventi di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, considerati esenti da autorizzazione paesaggistica qualora *"non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno"* e *"non incidano sugli assetti vegetazionali"*, fatte in ogni caso salve *"le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice"*.

Con riferimento alle restanti aree non vincolate paesaggisticamente interessate dalla centrale agrivoltaica, si rileva che le stesse presentano una connotazione prevalentemente agricola, tipica del paesaggio rurale di questa porzione di territorio, meritevole, per quanto possibile, di essere



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

preservata. L'attuale connotazione dei luoghi, così come attualmente fruibili dal pubblico, verrà inevitabilmente alterata per un lungo lasso di tempo dall'inserimento nel contesto agrario dell'impianto in progetto. In particolare si rileva la marcata visibilità del campo fotovoltaico dalla chiesa campestre di Nostra Signora di Coros, dalla strada vicinale che conduce alla stessa e dai nuraghi limitrofi. Pertanto, considerata la rilevanza paesaggistica dei predetti beni e il notevole impatto che ne deriverebbe a causa della stretta vicinanza dell'impianto, appare opportuno garantire una congrua fascia di rispetto dagli stessi, anche superiore ai 100 m attualmente stabiliti ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.R., Difatti, allo stato, non esiste una "analitica delimitazione cartografica delle aree", ma risulta in corso di definizione il relativo procedimento di copianificazione, avviato dal Comune di Ittiri, d'intesa con la Regione Sardegna ed il Ministero della Cultura (cfr. nota del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica prot. n. 4245 del 24.01.2024). Appare inoltre opportuno prevedere importanti misure di mitigazione atte a schermare, sia dalle brevi che dalle medio-lunghe distanze, le strutture fotovoltaiche in progetto al fine di preservare le visuali fruibili dall'intorno.

A tal proposito si ritiene auspicabile che la fascia verde, da realizzare secondo progetto lungo l'intero perimetro delle aree di impianto, sia costituita da più filari sfalsati di essenze arboree e arbustive sempreverdi tipiche della macchia mediterranea (integrando la vegetazione esistente), atte - sin dalla messa a dimora e per tutto l'arco dell'anno - a garantire un effetto schermante adeguato anche in considerazione della massima altezza raggiunta dalle strutture fotovoltaiche in progetto (di 3.41 m, cfr. "REL\_SP\_PAES", pag. 6). Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate si ritiene auspicabile la fornitura di un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse, provvedendo al monitoraggio e alla sostituzione delle piante eventualmente non sopravvissute al trapianto.

A fronte del notevole sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto, si segnala l'opportunità di studiare, in coordinamento con le Amministrazioni comunali interessate e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di congrue opere di compensazione ambientale proporzionate all'entità dell'intervento, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario Istruttore: Dott.ssa M. Sechi



Firmato digitalmente da  
ANTONELLO BELLU  
25/01/2024 13:56:12